

FVG: in crescita occupazione, assunzioni ma anche dimissioni (e ricollocamenti) nel primo trimestre 2022

(luglio 2022)

Nei primi mesi del 2022 è proseguita la crescita dell'occupazione in FVG.

In Regione gli **occupati** nel primo trimestre 2022, secondo le analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Istat, si sono attestati a 516.258 unità, in aumento sia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, +3,5%, che rispetto al 2019, +4,7%.

Rispetto allo scorso anno risulta maggiore l'incremento della componente maschile (+3,8%) rispetto a quella femminile (+3,1%). Nel confronto con il 2019, viceversa, è ben più robusta la crescita della componente femminile (+9,7%) rispetto a quella maschile (+0,9%).

L'aumento dell'occupazione è trainato dall'**industria** che raggiunge le 129mila unità, +8,5% rispetto al 2019 (comparto dei servizi +6,3%).

Il **tasso di occupazione** si attesta al 67,6% (record dall'inizio delle serie storiche; era 58,2% nel 2019), risultando il terzo più alto in Italia (dopo la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige), superando di oltre 8 punti percentuali il dato nazionale (59,1%; nel Nord Italia 67,0%, in Germania 77%, in Francia 67,5%, in Spagna 63,6%).

In Regione permane comunque un profondo **divario di genere**: 74% per i maschi (68,1% in Italia) contro il 61,1% delle femmine (50,1% in Italia).

La crescita dell'occupazione si è associata alla diminuzione dei **disoccupati** (da 33.985 del primo trimestre 2019 a 30.762 dei primi tre mesi del 2022) e degli **inattivi** di 15-64 anni (da 526.424 a 504.118 nel triennio).

Il **tasso di disoccupazione** si è sceso al 5,7% dal 6,6% del 2019 (in Italia dall'11,2% all'8,9%, nel Nord Italia dal 6,9% al 5,8%).

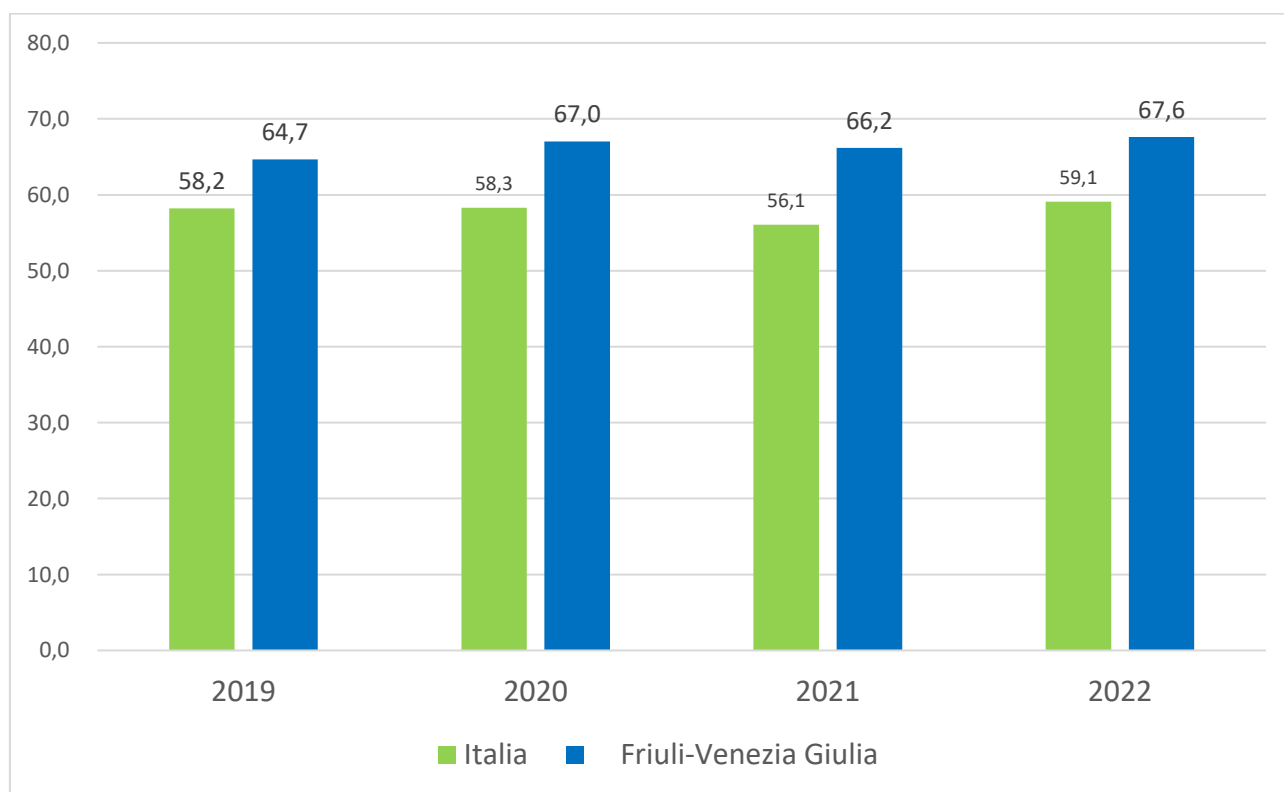
In crescita, secondo l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, nei primi cinque mesi del 2022 le **assunzioni** che superano quota 111mila, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2021 pari a +28.9% e superando anche il livello pre-pandemico (+12.3%). In

aumento anche le cessazioni che sfiorano quota 87mila (+16.2% rispetto al 2019). Il saldo rimane positivo per 24.348 unità, lo stesso livello del 2019 (24.246).

Quasi la metà delle assunzioni complessive è con il lavoro a tempo determinato, in crescita del 16.1% rispetto al periodo gennaio-maggio 2019. In ripresa le assunzioni a tempo indeterminato, con quasi 12mila assunzioni nel periodo (+16%). In deciso aumento in termini tendenziali il lavoro parasubordinato, +38.6%. Si tratta, in questo caso, soprattutto di collaborazioni occasionali e di contratti degli autonomi nel campo dello spettacolo, spesso con durate piuttosto brevi. Da sottolineare, infine, la ripresa delle trasformazioni da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato: nel periodo gennaio-maggio 2022 sono 21.300, con una variazione tendenziale positiva del 34,4% rispetto al 2021 e del 6% rispetto al 2019.

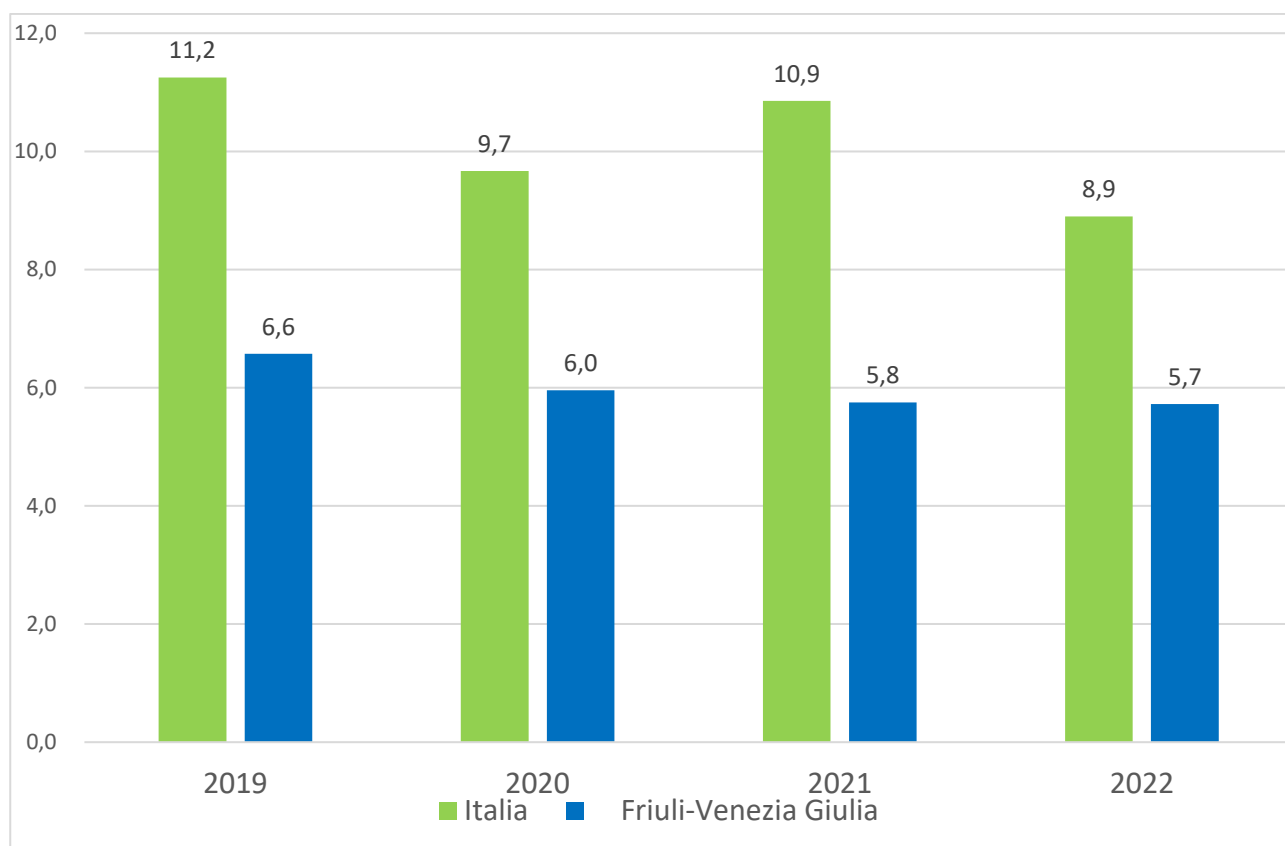
Sempre secondo l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro, prosegue il fenomeno delle **dimissioni volontarie** e del (rapido) **ricolloccamento** tra settori o entro il medesimo settore: nel periodo gennaio-maggio 2022 le dimissioni dal tempo indeterminato sono state oltre 11mila, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2021 del 36% e addirittura del 76% rispetto al 2020. Il fenomeno è spinto dall'elevata domanda di lavoro. Le dimissioni, infine, sono tanto più frequenti quanto più il rapporto di lavoro è vecchio: circa il 70% è avvenuto per contratti instaurati prima del 2015.

Tasso di occupazione 15-64 anni (primo trimestre)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Tasso di disoccupazione 15-64 anni (primo trimestre)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it